

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Maurin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di
altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0,50,
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1,50; Mortuari L. 1.

Dopo la chiusura della sessione parlamentare

Una nota che vuol smentire - Motivi morali e preoccupazioni - Condizioni essenziali di libertà elettorale

ROMA, 12. — I giornali di tutti i colori si sbizzarriscono, dopo il provvedimento mussoliniano di chiusura della sessione parlamentare, a cercare le cause che indussero il capo del Governo alla improvvisa deliberazione dopo i tanti atti precedenti e non renoti in contrasto coll'odierno provvedimento; quali le dichiarazioni dell'on. Acerbo in occasione della commemorazione dell'avvento fascista al paese, nella quale occasione il Ss. d' Stato ebbe a dire a Bologna che il Governo, sicuro di interpretare la volontà della nazione, avrebbe chiesto al Parlamento la proroga dei pieni poteri. Affermazione che veniva ripetuta in un comunicato ufficiale il 28 novembre che annunciava la delibera del Consiglio dei Ministri di chiedere la proroga e ultimamente confermata dalla sospensione dei lavori della Camera per dar modo al Governo — come ripeté l'on. Acerbo — di predisporre gli elementi della presentazione del disegno di legge sulla richiesta di proroga dei pieni poteri.

Una nota ufficiosa

Coll'intento ufficiale di smentire le diverse supposizioni ma in realtà con un tono di appello alle schiere fasciste perché gli uomini del littorio non comettano delle «gaffe» come «Scalco» in tema di elettoralismo, ecco piombare un'altra nota ufficiosa dell'agenzia «Volta» scritta nel solito modo acre e violento che dichiara stupide amene e idiote tutte le supposizioni e spiega i motivi del provvedimento in questo senso:

«I motivi che hanno indotto il capo del Governo a sospendere per un tempo indeterminato i lavori della Camera sono di natura squisitamente morale. L'on. Mussolini ha rinunciato ad una vittoria troppo facile e questo è un gesto di probità. Ed i motivi si fermano qui. Pochi invero ed inadeguati all'importanza del provvedimento preso e non spiegano niente.

La nota smentisce le voci di un riflesso del risultato delle elezioni inglesi — secondo la «Volta» — non si guisciano una marcia a sinistra e chiudono così testualmente:

«Assurdo è infine precipitare gli eventi in quanto concerne date e programmi, e liste di elezioni.

«E' inutile di creare anzi tempo lo stato d'animo elettorale.

«E' inutile del pari lanciare affrettate sonde bloccate.

«Il Fascismo nemmeno in tempo elettorale vuol essere una specie di cavaliere per troppi mendicanti della politica.

«Elezioni o non elezioni, il Fascismo porrà la massima cura nel salvaguardare le sue forze e la sua fierezza ed evitare diligentemente quanto potrebbe offuscarla.

«Il Fascismo vuol mostrare e mostrare per intero, all'interno e all'estero che esso non ha soltanto la forza, ma anche il consenso caldo e consapevole di vaste masse del popolo italiano».

I «mendicanti della politica» sarebbero i veri democratici, liberali facilmente individuabili e il ritornello di «forza e consenso» non è la prima volta che vien cantato.

In tema di elezioni

Il «Popolo» di Roma esaminando la situazione odierna e l'eventualità delle elezioni così scrive:

«Ma non è, per il momento, della maggioranza e del Governo che ci vogliamo occupare, si delle condizioni generali in cui il consulto elettorale dovrà svolgersi, nei confronti di tutti i partiti. Sappiamo con certezza a chi gioverà immediatamente l'artificio legale del premio di maggioranza; perciò è con assoluto disinteresse che domandiamo al Governo di fare ogni sforzo perché i partiti che al premio non concorrono siano lasciati in condizione di potersi liberamente contare. In altre parole, noi domandiamo al Governo due cose: 1) che faccia tutto il possibile per assicurare a tutti i cittadini, indistintamente, la libertà di prepararsi alle elezioni e di parteciparvi; 2) che si conduca nei confronti di tutti i partiti e degli uomini politici in modo che ciascuno sia costretto a mostrarci realmente per quel che è, secondo che pensa e vuole intimamente e concretamente, in modo da abbattere nella coscienza singola e negli organi collettivi ogni trucco ideologico ed ogni ipocrisia.

saldezza e la dirittura dei loro caratteri, il coraggio e la forza di cui disponranno per governare il paese, non con l'astuzia o con la violenza, ma con la legge e nella libertà».

La risposta di De Nicola ai Questori della Camera

ROMA, 12. — L'on. De Nicola ha risposto col seguente telegramma a quello inviatoogli ieri dai tre Questori della Camera. «Il saluto dei miei preziosi collaboratori mi lusinga e mi commuove. Lo ricambio di cuore serbando indelebile riconoscenza ricordo delle prove di benevolenza e di amicizia di cui sempre vollero onorarmi. F.to Enrico De Nicola.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

Provvedimenti del Governo per i paesi occupati e l'ordine interno

Prossime nuove trattative con gli alleati? Profonde divergenze fra gli inglesi e regia franco-belga

Un appello dei cattolici bavaresi contro le provocazioni e le calunnie

Gli Stati Uniti saranno rappresentati nella Commiss. dei Periti

Emissione di banconote di valore stabile

BERLINO, 12. — Il «Wolf Bureau» reca: Il Governo ha deciso di non introdurre nei territori occupati ufficialmente il marco rendita a causa del rischio di sequestro. Saranno prese in vece misure per la pronta emissione di banconote di valore stabile da parte della collettività dei comuni renani. La decisione definitiva intorno alla Banca renana per l'emissione delle banconote oro dipenderà dalla questione se l'istituto renano si fonderà colla futura Banca centrale tedesca per l'emissione delle banconote.

Le trattative per l'esportazione dei prodotti renani falliscono

COLONIA, 12. — La «Koelnische Zeitung» informa che le trattative intorno all'esportazione dei prodotti della Ruhr nella Germania non occupata ed all'estero non hanno finora dato alcun risultato. Le trattative continuano ma incontrano difficoltà.

Un appello dei cattolici bavaresi e una smentita a voci infondate

MONACO, 12. — Il Comitato centrale dei cattolici di Monaco occupandosi nuovamente delle critiche mosse a proposito degli avvenimenti dell'8 novembre contro i cattolici nonché contro l'Arcivescovo Cardinale Faulhaber ha approvato una mozione in cui si fa appello al Governo bavarese perché protegga la Chiesa cattolica e i suoi dignitari dichiarando che la popolazione cattolica non è disposta a permettere che si ripetano le ultime provocazioni senza reagire energicamente e qualificando le voci che il Cardinale aspira alla separazione della Baviera, dal Reich per la creazione di una monarchia danubiana assolutamente infondate.

Il problema delle riparazioni e l'ottimismo americano

PARIGI, 12. — L'agenzia «Havas» da Washington: Nei circoli ufficiali si commentano con ottimismo i recenti avvenimenti che tendono alla soluzione del problema delle riparazioni. Una personalità autorevole ha dichiarato che i lavori del secondo Comitato degli esperti destinati a valutare l'ammontare dei capitali tedeschi all'estero hanno una importanza particolare specialmente per la Francia, la cui insistenza su questo punto è perfettamente giustificata. Questa personalità ha aggiunto che gli Stati Uniti non avevano alcuna obiezione da fare a che vengano compiute siffatte investigazioni.

Gli Stati Uniti saranno rappresentati da un osservatore

WASHINGTON, 12. — Il Governo vedrà con favore la partecipazione di Esperti americani ai due Comitati di Esperti della Commissione delle riparazioni.

Il Governo non può partecipare in forma ufficiale a questa inchiesta e designare rappresentanti ufficiali per detti Comitati, ma approverà la partecipazione di Esperti americani a titolo di osservatori.

Grave divergenza fra l'inglese e la regia franco-belga

LONDRA, 12. — Il «Daily News» ha da Colonia: E' scoppiata una grave divergenza tra le autorità inglesi e la regia franco-belga riguardo alle ferrovie della zona inglese.

Secondo il pensiero inglese le ferrovie della zona inglese dovrebbero rimanere sotto il controllo tedesco mentre che la regia franco-belga dovrebbe ottenere soltanto il permesso di far passare certi treni per la zona inglese. La

Tentativo rivoluzionario a Lisbona prontamente represso

L'assalto al Palazzo del Governo - Ex ministro della marina arrestato

Il Palazzo del Presidente assaltato dagli estremisti

MADRID, 12. — Si ha da Lisbona: La forza di guardia al Palazzo del Presidente della Repubblica ha respinto un tentativo di attacco contro il palazzo stesso da parte degli estremisti che volevano imporre al presidente la formazione di un nuovo ministero, la calma è ora ristabilita. Il Presidente ha visitato durante la notte, le caserme. Secondo i giornali spagnuoli la guardia del palazzo ha respinto due attacchi; l'uno alle 21 e l'altro alle 23 ed ha sparato sugli assalitori i quali non risposero col lancio di due bombe la cui esplosione non ha avuto conseguenze. Le guardie hanno nuovamente sparato. Si deplorano un morto e pochi feriti. I rivoltosi volevano stabilire una dittatura militare alla quale sarebbe succeduto un Gabinetto estremista.

Le relazioni italo-russe esaminate al Soviet di Mosca

MOSCA, 12. — Il Soviet di Mosca riunitosi dopo le elezioni ha riletto presidente Kamenev il quale nel discorso inaugurale ha parlato delle relazioni della Russia con l'Italia che ha detto vanno sempre più migliorando.

Lo stato di salute del Duca

TORINO, 12. — Ecco il bollettino pubblicato stamane alle ore 8.30 sulle condizioni di S.A.R. il Duca d'Aosta: Persiste il quadro settico della malattia con le abituali oscillazioni di questi casi. Temperatura 38,6; polso 102; respiro 32,24; firmati: Pesarola, Bruno, Fasini.

Il bollettino pomeridiano

TORINO, 12. — Ecco il bollettino sulla salute di S. A. R. il Duca d'Aosta delle ore 16. Ben progredita la risoluzione dei focolai pneumonici e per quanto col decorso irregolare. Persistono sintomi tossicologici specialmente carico del cuore e dell'apparato digerente. Temperatura 38,5, polso 100-104 respirazione 30-32. Firmati: Pesarola, Bruno, Fasano.

Il Re tornato alla Capitale

ROMA, 12. — Stamane alle ore 9.30 in forma privata, ha fatto ritorno S. M. il Re.

Scontro ferroviario a San Germano Vercellese

15 passeggeri feriti

NOVARA, 12. — Stamane verso le 7 il treno viaggiatori n. 1213 della linea Torino-Milano investiva la coda del treno merci n. 5505 fermo nella stazione di S. Germano Vercellese. Si deplorano 15 feriti tutti leggeri. E' stato effettuato il trasbordo dei passeggeri. Si prevede che nel pomeriggio sarà ristabilito il regolare funzionamento sulla linea ferroviaria.

Nuova commedia di Matilde Serao

ROMA, 12. — Ieri sera al teatro Argentina affollatissimo vennero rappresentati di Cavallucci di Legnò commedia in tre atti con prologo ed epilogo di Matilde Serao Antoine e Lary. Assistevano alla rappresentazione i ss. Sardi, e Finzi. Il successo fu ottimo.

Visita di aviatori argentini in Italia

BUENOS AYRES, 11. — Il Parlamento argentino ha votato il bilancio per l'esercizio 1923 - 1924. Il Comando dell'Aviazione argentina ha in progetto di inviare degli Ufficiali aviatori in missione all'Estero, perché possano apprendere molte nozioni circa le organizzazioni industriali e militari dei singoli Paesi. Non si sa se la durata di tale missione sarà molto lunga, ma si ha ragione di credere che i detti Ufficiali che sono stati in buon numero istruiti alle scuole di pilotaggio dei nostri aviatori italiani emigrati in Argentina, faranno anche una visita in Italia.

Violente manifestazioni a Parigi Agenti di polizia malmenati

PARIGI, 12. — Parecchi incidenti sono avvenuti oggi, durante una manifestazione organizzata dalla Associazione generale professionale del personale della prefettura di polizia, per ottenere un aumento di paga di 1800 franchi annui. Verso le 15.30 numerosi funzionari tra i quali seicento agenti di polizia, si sono raggruppati sulla piazza del Municipio, gridando: «Aumento! Vogliamo 1800 franchi!».

Parecchi capi della polizia municipale che tentavano di calmare i dimostranti, sono stati malmenati e costretti a fuggire. E' stata chiamata la guardia repubblicana ma, prima che arrivasse, i manifestanti si erano diretti verso la piazza della Concordia, per continuare la manifestazione davanti alla Camera dei deputati. Il sig. Guichard, direttore della polizia municipale, che tentava di calmare i dimostranti, è stato gettato a terra e malmenato. Un tenente della guardia repubblicana, intervenuto anch'egli per pacificare i dimostranti, è stato percosso. La manifestazione è infine cessata e pareo

La formazione di un blocco latino e la politica italo-spagnuola

PARIGI, 12. — La «Republique française» dichiara che la Spagna e l'Italia venissero a sorreggere la politica sud americana o in un certo modo a cristallizzare la resistenza di tutte le Repubbliche del sud-America e del centro del continente è evidente che presenterebbe un altissimo interesse e in special modo per la Francia.

Uno Zeppelin per l'America

FRIEDRICHSHAFEN, 12. — Il dirigibile Zeppelin Z.R. 3 costruito per conto della Marina degli Stati Uniti, in queste officine Zeppelin, è terminato, ma il ritardo nella consegna dei motori, ha consigliato i tecnici tedeschi che attendono alla rifinitura della nuovissima aeronave a rimandare il viaggio dalla Germania all'America alla prima vera prossima.

La formazione di un blocco latino e la politica italo-spagnuola

PARIGI, 12. — L'osservatore Logan ha informato la Commissione delle riparazioni di aver ricevuto da Washington la comunicazione dell'accettazione degli Stati Uniti ad essere rappresentati da un osservatore nei due Comitati di esperti che hanno l'incarico di esaminare la situazione finanziaria del Reich.

Il rallegramenti della stampa

NEW YORK, 12. — La stampa si rallegra della partecipazione americana



Interessi degli Emigranti

STATI UNITI D'AMERICA

Il Commissariato Generale dell'Emigrazione ci comunica che ormai la quota degli italiani ammissibili negli Stati Uniti fino al 30 giugno 1924 è completamente esaurita e che in seguito non potranno sbarcare agli Stati Uniti che i cittadini italiani (passeggeri di qualsiasi classe) che sono considerati extra quota dalla legge federale del 19 maggio 1921. A tal proposito significa che tutti coloro che sono nati negli Stati Uniti possono, indipendentemente dalla cittadinanza italiana che per le nostre leggi abbiano conservato ed acquistato, far ritorno agli Stati Uniti senza essere computati in alcuna quota mentre invece cittadini italiani nati in territorio straniero sono computati nella quota assegnata allo Stato a cui appartiene il territorio di nascita.

Beco quali sono le categorie di cittadini italiani che possono in base alla legge degli Stati Uniti, considerarsi extra quota:

1. Funzionari governativi, le loro famiglie, le persone del loro seguito, i loro impiegati ed i loro servi;
2. Coloro che transitano per gli Stati Uniti senza fermarsi;
3. Coloro che visitano gli S. U. quali turisti oppure temporaneamente per ragioni di affari o di diporto;
4. Le mogli di cittadini americani ed i figli minori di 18 anni;
5. Coloro che tornano negli S. U. e che non abbiano nel frattempo abbandonato il loro domicilio colà;
6. Gli individui di professione attori, artisti, conferenzieri, cantanti, infermieri, ministri del culto, professori, gli appartenenti ad una professione liberale ed i domestici.

CANADA

Il Commissariato Generale dell'Emigrazione ci interessa a mettere in guardia gli operai che intendono recarsi al Canada contro gli atti di chiamata in genere procurati da individui che non sono veramente capi di aziende e in specie contro quelli inviati da certo B. Salvati, residente a Montreal (Canada) che fu già condannato dai tribunali canadesi ed arrestato per bancarotta fraudolenta e che con volgare tracollo estorce agli emigranti forti somme in cambio di atti di richiamo i quali non hanno poi alcun valore agli effetti dell'imbarco. Tutti gli atti di chiamata dal Canada devono portare il visto del nostro R. Ispettore di Emigrazione in Ottawa, e una speciale autorizzazione del Commissariato Generale.

Il Segretariato del Popolo.

STRACCIAS

Per una ommissione. — Nel resoconto delle feste di domenica passata il cronista ha involontariamente ommesso come oltre alla festa per l'inaugurazione del Parco della Rimembranza sia seguita anche nello stesso giorno la tradizionale sagra di S. Andrea.

Un amico che ci prega di rettificare ci annuncia anche come alle funzioni religiose riuscite oltre ogni dire abbia partecipato lodevolmente la cantoria di Passeriano diretta dal M. R. don De gano.

FORGARIA

Omaggio ai Caduti

Anche la festa del giorno 9 p. p. è riuscita superiore ad ogni aspettativa. Era tutta consacrata ai gloriosi caduti di questo Comune poiché ad essi con gentile e geniale pensiero fu dedicato lo stesso nuovo Organo inaugurato il giorno prima. Aveva già Forgaria il suo estetico monumento che s'erge maestoso sulla piazzetta di fronte alla Chiesa, ma esso è di pietra fredda e quindi d'un'eloquenza troppo muta.

Beco perchè Forgaria volle unire lo organo posto là dinanzi all'Altare del Signore perchè assieme alle campanelle ai posteri, la gloria di Dio e la grandezza d'Italia.

La distinta cantoria di Spilimbergo ci fece gustare durante la S. Messa cantata musica Tomadimiana, la sera "L'Albera me Domine" e il "Dies irae" di Perosi e verso le ore 20 scelti cori intermezzi alla conferenza con proiezioni tenuta dal M. R. Padre Santambrogio delle Missioni Estere di Milano da 22 anni missionario apostolico nell'Indo Cina e precisamente nell'Honam.

All'organo sedeva l'illustre m.o Zardo organista di Spilimbergo.

Al banchetto offerto dal R. nostro Pevano si notarono diverse distinte personalità di Spilimbergo fra le quali R. Pretore ed il suo Cancelliere.

CANEVA di Sacile

Consiglio Comunale. — Un importante ordine del giorno ebbe il suo svolgimento nella tornata consigliere del 9 corr. Dopo una chiara, esauriente esposizione, del Sindaco cav. Zanetti sugli argomenti di maggiore interesse, seguita da un'ampia discussione a cui presero parte vari consiglieri, vennero de-

liberati: le nuove tariffe daziarie con l'addizionale comunale del 25 per cento; la concessione del dazio per un quinquennio, agli esercenti consorziali del Comune, verso il cospicuo canone annuo di lire 75.000; le affittanze del Bosco Bare e delle paludi della Santissima; l'adattamento, per aule scolastiche, delle baracche in legno cedute gratis dal ministero delle T. L.; la sistemazione del ponte sul Livenza in località Fiaschetti e la ratifica della deliberazione della Giunta contro il ricorso del medico del soppresso primo reparto.

Tutti gli oggetti riportarono l'unanimità dei suffragi di 19 consiglieri, meno l'ultimo che ebbe un solo voto contrario. Questo Comune va svolgendo, gradatamente, il suo programma mirante, soprattutto, alla sistemazione delle finanze.

E' prossimo l'inizio, sulle falde dei nostri monti, dei lavori di prosecuzione del canale di condotta dell'acqua dal lago di S. Croce e del canale emissario nel fiume Meschio; lavori, questi, affatto provvidenziali per quel nucleo, fortunatamente piccolo, di operai del Comune ancora disoccupati.

GRADO

Il cadavere della Fontana ripescato. — Ieri veniva ripescato dalle acque della laguna il cadavere della ventunenne Pina Fontana perita nella tragica sciagura della settimana scorsa.

Dopo il sopralluogo delle autorità giudiziarie il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria del cimitero.

FAEDIS

Beneficenza. — Per onorare la memoria della compianta Maria Scubla in Tomat, pervennero a questa Congregazione di Carità le seguenti offerte: Famiglia Romano Tomat L. 100; Borgnolo Giovanni, Faidutti Eugenio, Missio Giovanni 10 ciascuno; Zigotto Silvio, De Luca Riccardo, Calligaro Luigi, Passolo dott. F., Faidutti Antonio, Bellina Anonio Bertolissi Federico, Coren Giuseppe, Del Negro Umberto di Attimis, Del Fabbro Angelo di Bellavista, Borgnolo Mario, Zani Guido e Venuti Giovanni, 2; Pizzini Luigi 150. Totale lire 208,50. La Congregazione sentitamente ringraziata.

Ustionato. — Il bambino Luigi Scubla di anni 4, ieri si rovesciava addosso una scodella di latte bollente. Riportò ustioni ai piedi ed alla gamba sinistra, giudicate guaribili in 6 giorni.

SPILIMBERGO

Fulminato dalla corrente elettrica. Veniva trasportato d'urgenza al nostro ospedale il ragazzo Burello Gino fu Pietro di anni 8 da Barleano il quale arrampicatosi su un palo della corrente del Cellina ebbe la malagurata idea di toccare un filo.

Il suo stato si mantiene tutt'ora gravissimo. Il dottore Catastini riservò la prognosi.

Teatro. — La Compagnia Zoncada-Capodaglio che esordisce sulle scene del nostro Sociale ottiene ogni sera lu singhieri successi.

PONTEBBA

Riunione Zootecnica. — Domenica 16 corr. alle ore 9 nei locali delle Scuole Comunali di Pontebba, si riunirono gli allevatori di Pontebba e Pontefella per gettare le basi di una mutua assicurazione del bestiame.

Prenderanno parte alla riunione il Cattedratico di Tolmezzo dott. C. Lazaro e il Veterinario Consorziale del Canal del Ferro dott. Caoduro.

Ci auguriamo che l'ottima iniziativa, alla riuscita della quale contribuisce molto l'opera assidua del sig. Capellaro Andrea di Studena Bassa, possa esser coronata da lieto successo.

ATTIMIS

Beneficenza. — In morte della signora Gisella Uccaz Giusti avvenuta in questo Comune nella giornata di ieri, offrirono alla Congregazione di Carità i sigg. Enrica e Guido Zanù L. 5; famiglia Secco Giovanni 5; Tomat Romano 5; Bellina Alberto 5; Faccio Fiorenza 5; Sidotti dott. Nicola 20; famiglia Pascoletti 5; Stefanutti Erminia 5; Famiglia Armellini 5; Borgnolo Eugenio e Ada 10; Borgnolo Giovanni 5; Arosini Marcello e Buono 20. Il Presidente vivamente ringrazia.

PRATA di Pordenone

Uno scontro di veicoli

Martedì sera verso le ore 19 nella strada di Pua s'incontrarono accidentalmente due veicoli. Sopra uno di essi si trovava il curato di Pua don Virgilio Dolcetti, che faceva ritorno a casa e sopra l'altro, certo Giuseppe Sist di Rondover di Porcia.

Dall'urto violento don Dolcetti venne lanciato fuori del veicolo e, cadendo

do a terra in malo modo, riportò diverse contusioni alla faccia.

Il Sist, in luogo di fermarsi per raccogliere il ferito, continuò per la sua via e più tardi i carabinieri informati del caso, lo invitarono in caserma ove passò la notte.

Don Dolcetti ha querelato il Sist Giuseppe.

Al rev. don Dolcetti auguri di pronta guarigione. (N. d. R.)

CIVIDALE

Due osee riposte

(Lettera aperta al Sig. Commissario Prefettizio di Cividale Massimiliano Celli).

Permetta egregio Sig. Commissario che i sotto segnati le esternino la loro alta meraviglia per la Sua di ieri sul «Giornale di Udine».

Meraviglia per due ragioni:

1. Perché non sappiamo spiegare per qual ragione Lei ci chieda di sapere chi è colui che spande la sua bava sul «Giornale di Udine». Che interesse ha Lei di chiedere questo?

2. Perché la frase «I tartufi vengono dal Piemonte o da qualche terra al di là del Po» ci pare non alluda a persone, ma ai tartufi. Se Lei invece vorrebbe proprio credere il contrario, a chi può andare allusione se non a quel tal corrispondente per il quale il tartufetto è stato fatto?

E' Lei quel tal corrispondente No? Allora come ed in qual modo vede individuata la di Lei Persona?

Sa Lei egregio Commissario che al di là del Po, l'Italia si prolunga ancora per qualche kilometro?

Ma via, perchè allora non si potrebbe alludere a tanti altri buoni forestieri che non c'entrano affatto nelle polemichette locali, e che parecchi personalmente a noi, hanno disapprovato il contegno polemico di quel tale corrispondente?

Si tranquillizzi, Sig. Commissario. Noi non abbiamo mai neppure lontanamente supposto né potremmo supporre, che il tono di certe corrispondenze comparse anche recentemente sul «Giornale di Udine» siano dovute a persona come Lei che pur rappresentando un partito politico (sia pure in minoranza a Cividale), per l'alto senso di responsabilità e per il delicatissimo ufficio che occupa nella nostra città, non può avere né scelto né approvato; come non può approvare la parte di chi, ospite in una paese, s'arrogò il diritto di creare a uso e consumo delle sue aspirazioni... vaporese, qualsiasi fatto che concorra a turbare il quieto vivere fra cittadini di diversi partiti.

Con questo crediamo egr. Sig. Commissario di averLe tolto ogni preoccupazione e di esserLe chiariti a sufficienza, accontentandoci di non darle neppure questa volta il piacere e l'onore di conoscerci personalmente.

Con ogni considerazione ci ereda

I cosidetti Tartufi

Assicurazioni sociali

L'Ufficio comunale di collocamento ha diramato a tutti i datori di lavoro una circolare contenente disposizioni circa la validità della tessera di disoccupazione emesse durante l'anno 1923 che sono valide anche per il primo semestre 1924.

Contiene inoltre disposizioni per la denuncia periodica dei datori di lavoro per il collocamento dei mutilati di guerra, per il rinnovo delle tessere contro l'invalidità e vecchiaia, e dello obbligo da parte di tutti i datori di lavoro di assicurare i propri dipendenti, dei quali sono responsabili della mancata assicurazione.

Per il mancato rilascio delle tessere di assicurazione, dei versamenti dei contributi, la non regolare applicazione delle norme, e la mancata denuncia per l'assunzione mutilati, i datori di lavoro sono passibili di sanzioni; pena previste dai Decreti in materia di assicurazione.

TRIVIGNANO

Festività pro Caduti. — Domenica 16, alle ore 15,30 seguirà la tombola che non ha potuto essere estratta l'11 novembre scorso.

Nell'occasione si attenderanno un artistico concerto musicale; dalle ore 13 e 30 alle 15,30 e una straordinaria recita al «Serenissima» della «P. Zorutti» di Udine.

GORIZIA

L'exequatur a Mons. Fogar

La «Voce di Gorizia» di ieri ha pubblicato:

«A proposito della elezione di mons. Luigi Fogar a vescovo di Trieste e Capodistria, molto si è parlato sostenendo che l'elezione non era valida. Ora invece apprendiamo che S. E. il vescovo mons. Fogar otterrà l'exequatur e sarà senza altro vescovo di Trieste».

Chi sosteneva la non validità di detta nomina non erano di certo i cattolici, ma bensì qualche incompetente appaia.

competenza... che voleva saperla lunga anche in materia ecclesiastica.

Che bei toni si hanno in questo mondo.

Tentato suicidio

La signorina Pregel Stefania di anni 19 da Ranziano, l'altra sera in un accesso di nevrosi si gettava dalla finestra del secondo piano cadendo nella via. La Pregel non riportò che leggerissime scalfiture ai piedi.

La signorina venne trasportata subito al Manicomio di Udine perchè diede segno di squilibrio mentale. In una visita operata dalle autorità nella stanza della malata, si rinvennero una infinità di romanzi d'ogni mole e d'ogni levatura intellettuale, romanzi d'appendice ed immorali che la Pregel aveva divorato l'uno dopo l'altro con una morbosità tale che il suo cervello se ne risentì senza dubbio.

E qui ci troviamo di fronte ad uno dei tanti fatti causati dalle letture frivole, da questi romanzi che iniettano gradatamente il veleno nelle anime, che uccidono moralmente le coscienze, che soavano innanzi tempo la fossa a tanti disgraziati. Oh! se i genitori ai quali compete la sorveglianza dei loro figli si occupassero un po' di più e fossero più rigidi nel controllare l'opera deleteria di questa letteratura quant'la grime sarebbe risparmiati, quanti dolori di meno e quanti delitti in meno ne gistrerebbero le cronache.

Ma quando dai nostri giornali noi costantemente alziamo la voce per questa crociata nobile e salutare quanto purtroppo con ottimismo ed incoscienza sarcasmo ci ridono dietro.

Sono però i raccoglitori degli odierni frutti!

Ma quando dai nostri giornali noi costantemente alziamo la voce per questa crociata nobile e salutare quanto purtroppo con ottimismo ed incoscienza sarcasmo ci ridono dietro.

Scoppio di proiettili

Due feriti gravi

A Bata nel pomeriggio di ieri l'operaio Brandolin Francesco di anni 25 da Lucinico, addetto in qualità di rastrellatore di proiettili, mentre stava trasportandone uno di questi improvvisamente esplose facendo gravemente il giovane alle braccia, alla testa, al petto ed alle gambe. Venne prontamente trasportato mediante un camion della ditta stessa, all'Ospedale dei Fatebenefratelli ove fu accolto d'urgenza. Lo stato del Brandolin è grave.

Un'altra disgrazia si è verificata a Ronzina. Il diciannovenne Miro Camen seek stava estraendo delle pallottole di piombo da una skrapnel quando improvvisamente la spoletta della granata esplose troncandogli la gamba destra.

Fu trasportato d'urgenza all'Ospedale dove versa tutt'ora in gravissime condizioni.

Morto sulla strada

Venne trovato ieri sulla strada di Gargaro il cadavere di un uomo dall'aspetto ancor giovane. Il poveretto che venne identificato per L. Molonico colpi-

prendono la necessità dei traffici celesti e della importanza del servizio.

Speriamo che la voce vaga per ora non sia una dolorosa realtà domani.

Per il pranzo di Natale alle Vedove ed agli Orfani di guerra

Continuano a giungere alla Commissione le offerte per il pranzo di Natale alle vedove ed agli orfani di guerra: Udine: dott. Anonio Pozzo e Signor L. 20; Olivo Miani e famiglia 100; Benedetto Calligaro 10; Fratelli Bologhetti 50; cav. uff. rag. Girolamo Mazzanti 50; Famiglia Giovanni Contarini 100; Margia Pistolesi in morte del Marchese Elisabetta de Gravis, Prechia 19; Vittoria Varutti 10; co. Carolina di Trento 100; Società Anonima Antonio Volpe 200; Orter Francesco 100; Vuga Giuseppe (25); Collegio Toppo Wassermann (La offerta) 300; Maruzzi Giuseppe, per onorare la memoria della madre Margherita Luigi Giusto ved. Maruzzi 50; Ditta Fratelli Spezzotti 200; Pietro Commessatti, memoria del prof. Giuseppe Rovere del cav. Gabriele Tonini 20; co. Enrico d'Attimis Maniago 100; Ditta Fratelli Menazzi kg. 40 di pasta; Ditta Fratelli kg. 25 di pasta; Enrico Soligo, Congregazione Comunale L. 20.

Le offerte si ricevono presso i genitori cittadini, presso l'Ufficio Orfani (Municipale) e presso la Libreria Maria via Cavour, Palazzo degli Uffici.

Una culla

La famiglia del nostro caro amico Silvio Franz ex redattore de «Il Friuli» è stata l'altro ieri allietata dalla nascita di un amorino di bimba.

Alla gentile sposa, all'amico Silvio e alla neonata i nostri auguri vivissimi.

Furti sacrileghi

Ignoti l'altra notte penetrati nella chiesa del Carmine, scassinarono le cassette delle elemosine, una delle quali lasciarono aperta in mezzo alla chiesa.

Penetrati nell'ufficio del cooperatore scassinarono tutte le porte degli arredi rubando oltre duecento lire.

Sabato, durante il giorno, i soliti ignoti scassinarono alcune cassette di Duomo facendo però scarso bottino.

I ladri entrarono nel Duomo durante le funzioni della mattina e nell'intervallo tra le 12 e 14 compirono i turbati la loro opera.

Cessazione di sussidi militari

In seguito a recente disposizione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Pensioni di Guerra), a partire dal 1° gennaio 1924, il sussidio giornaliero a favore dei congiunti militari deceduti o invalidi, i quali abbiano tuttora in corso domande di pensione, è soppresso.

Cinema-Teatro Cecchini

Da oggi si proietterà «I due Foscari» Una pagina di storia della repubblica Veneta. Meravigliosa ricostruzione giunta nei luoghi stessi dove i fatti si svolgono. Ovunque il suo strepitoso successo. Dato il costo enorme di questi film i prezzi saranno stabiliti come segue:

Platea 1.95; Studenti platea 1.30; Littari bassa forza 0.80; Galleria Studenti galleria 1.95.

Il locale è riscaldato a termosifoni.



La solennità di S. Lucia

Oggi, festa di S. Lucia nella Parrocchia del S.S. Redentore verranno celebrate numerose S. Messe dalle 5 del mattino alle 11, ora in cui avrà luogo la Messa solenne celebrata da mons. Quargnassi, Vicario Generale.

Nel pomeriggio vi saranno i Vespri solenni con panegirico, della Santa, alle 17.30, tenuto dall'illustre prof. mons. Giuseppe Ellero.

Concittadino che si fa onore

Siamo lieti di ricordare agli amici un nostro giovane concittadino, il rag. Mario De Nardo, che assente da vario tempo da Udine e stabilito a Torino sia fa oggi in quella città veramente onore. Il nostro laborioso amico è oggi uno stimato industriale proprietario-amministratore della ditta Pietro Menchi e C. industria premiata di giocattoli automatici brevettati ed affini e dirige l'ufficio Economico Forniture degli Esploratori Cattolici Italiani.

Nell'organizzazione dei quali, egli affezionato Scout-master, ha dato fin da giovanissimo tutte le energie e altamente tutt'oggi continua nel forte Piemonte.

Nel campo industriale in cui si è coraggiosamente posto e brillantemente affermato il nostro amico ha avuto per primo pensiero quello della produzione prettamente nazionale in una branca commerciale trascurata nel nostro paese, ed è riuscito. La sua fabbrica lavora moltissimo, è apprezzatissima ed esporta all'estero dimostrando che se si vuole in Italia si può e si sa fare come e meglio degli altri. Se pensiamo che il tentativo così felicemente riuscito è stato fatto da un friulano, nostro concittadino non possiamo non essere orgogliosi del nostro nome e dell'amico che l'onora anche nel campo dell'industria nazionale.

Vada a lui da queste colonne il nostro pensiero affettuoso e il nostro augurio.

La Festa dei Ciechi

Preparata con cura dal solerte comitato si svolge ieri la festa dei ciechi friulani i quali poterono riunirsi per la prima volta e partecipare così alla loro festa. Nella mattinata all'Associazione Combattenti venne offerto a tutti gli ospiti e ai congiunti che li accompagnavano un vermouth d'onore.

A mezzo giorno, nella trattoria comunale seguì il banchetto di oltre cento coperti servito con quella cura e quella lussuosa puntualità superiore ad ogni encomio. Al posto d'onore noi tiamo la signorina Drüssi presidente sa dell'associazione ciechi delle Tre Venezie, il prof. Pasini ex tenente cieco di guerra, la co. Nella Arnaldi, la signorina Aleati, il sig. Murer. Il cav. Bisattini, il cav. Rubazzer ed il rag. Conti fecero gli onori di casa e degnamente.

Il menù fu non solo succulento ed abbondante, ma inaffiato da vino squisito offerto dalla Ditta Gentili Raffaele Chiuse anche il dolce offerto dalla ditta Fantini e Dorta.

Alle ore 15 nel teatro Moderno si svolse l'Accademia musicale. Tenne una dotta conferenza il cieco di guerra dottor Pasini il quale fu più volte interrotto da fragorosi ed entusiastici applausi.

Seduta della Commissione Reale

L'Ufficio Stampa della Reale Commissione straordinaria per l'Ann. Prov. del Friuli comunica:

Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del cav. uff. dott. R. Lops, si è riunita la Commissione Reale per la straordinaria Ann. della Provincia del Friuli; colla presenza di tutti i Commissari ad eccezione del cap. Godina Giuseppe, assente giustificato.

La Commissione accettò la cauzione supplementare prestata dal R'cevitore Provinciale, Cassa di Risparmio di Udine, in seguito all'avvenuto ampliamento della circoscrizione territoriale della Provincia.

Deliberò in ordine alle affittanze dei locali ad uso Caserma dei RR. CC. per le stazioni di Cormons, Romans e Gemona.

Autorizzò la spesa per la esecuzione dei lavori di riatto del ponte provvisorio sul Cormor lungo la strada Udine S. Daniele.

Deliberò di promuovere una riunione coi rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Trieste per prendere accordi in merito a taluni importanti argomenti di comune interesse delle due Provincie; riunione da tener si in Gorizia presso la sede del Commissario liquidatore di quella Provincia il giorno di sabato 15 corrente.

La Commissione si occupò infine di numerosi altri oggetti di ordinaria amministrazione.

Sarà soppresso il servizio della Udine-S. Daniele?

La «Patria del Friuli» pubblica:

Da qualche giorno circola in città una notizia che ha prodotto sorpresa ed anche viva apprensione.

In seguito a recenti disposizioni di legge che autorizzano la sospensione del servizio sulle ferrovie e tramvie di carattere locale, quando queste si rendono passive, il Governo avrebbe decretato la chiusura di alcune linee, tra le quali sarebbe compresa anche la tramvia Udine-S. Daniele.

Della questione veramente grave, sappiamo che è investito il Prefetto, il comm. Pico presidente del consorzio tramvia Udine-S. Daniele, il sindaco di Udine gr. uff. Spezzotti, il sindaco di S. Daniele gen. comm. co. Ronchi.

A giorni seguirà anzi una riunione per arrivare ai mezzi di scongiurare questa jattura, la quale colpirebbe una zona così importante e numerose famiglie che vivono appunto con l'esercizio della tramvia stessa.

E noi auguriamo fervidamente che si possa trovare una soluzione soddisfacente e che il pericolo possa essere scongiurato.

E' l'augurio, del resto, di ogni buon udinese non solo, ma di quanti com-

ASTERISCHI

Nostalgie

(P. di B.) Mi sembra di avere nel'anima tutta la luce che irradia, limpida e pura, dagli occhi dei fanciulli felici; mi sembra di avere nel cuore tutta la giocondità degli strilli, dei battimani, delle risate gioiose dei bimbi felici; una sensazione di gioia infantile, così grande, così immensa, così impalpabile; e mi sembra che intorno a me e squallido cento campane argentine.

Vano nostalgic; lontane memorie; i fiori sepolti nell'oblio del tempo fatti rose.

Eppure in questa notte — ascoltando il crepitio delle legna che bruciano nella stufa, in questa piccola e silenziosa redazione — non posso fare a meno di pensare che S. Lucia fa contenti, proprio ora, tanti bambini. E il pensiero s'indugia ricordando; quasi doloroso.

Pa' contenti tanti bimbi sani e da sette settimane almeno adempiono con più diligenza i loro doveri di scolari, che ubbidiscono la mamma, e circondano il papà di baci quando ritorna dal lavoro; tanti bimbi che questa notte, prima di addormentarsi nei tepidi e morbidi lettini, chissà quante volte avranno udito il vecchio orologio a pendolo nel chiuso salotto, battere solenne le ore avranno teso le orecchie a raccogliere i minimi rumori nella stanza buia, attendendo con ansia il passaggio della Santa.

Scarpette lucide allineate sui davanzali; calzette appese agli alari sui focolari lindi...; poesia pur dolce di questa data ora lontana!

E al mattino quando la mamma viene sorridente a baciarle sulle gote il fanciulletto ancor smarrito nel torpore del sonno, ho l'improvviso ricordo del balzar repentino sul letto! si aprono i vetri appannati ed ecco la gioia gran dei doni, da frutti, dei dolci.

Santa Lucia! Scoppietta il fuoco nella stufa e nello stabilimento sbuffano le macchine e girano fragorosamente i rulli; s'incechiano.

E improvviso un pensiero doloroso stringe il cuore; quanti bimbi avranno freddo oggi; avranno fame, e non avranno salze e scarpe nei poveri piedini gonfi per geloni, e invano chiederemo ciò che gli altri bimbi hanno? Un'ombra nera di malinconia mi annebbia l'anima: non sento più lo squilibrio e il canto di cento campane argentine.

Anche coi bimbi è marogna la vita. Ascolto il crepitio del fuoco e penso a Santa Lucia.

Gita della Società Alpina Friulana

Domenica prossima 16 dicembre la Società Alpina Friulana si porterà in gita al M. Jauer. Ecco l'orario della giornata:

- Ore 7. Partenza in auto da Porta Gemona.
- Ore 8.30. per Attimis P. di monte Croce arrivo a Cergneu sup.
- Ore 9 a piedi per M. S. Giacomo (860).
- Ore 12 a M. Jauer (m. 1071) (colazione al sacco).
- Ore 13 arrivo per Subit Forame.
- Ore 15.30 arrivo ad Attimis (spuntino).
- Ore 17.30 ritorno ad Udine.

La Gita avrà luogo se il numero degli iscritti arriverà almeno a 16. Colla circostanza si avverte che presso la Società è aperta la sottoscrizione per il Capo d'Anno in montagna in unione alla U. O. E. I.

La rivista degli autoveicoli

Per ordine del Ministero della Guerra il giorno 17 corr. avrà inizio in Udine una rivista parziale, da parte dell'Autovità Militare, degli autoveicoli privati limitatamente agli autocarri, autoveicoli, autobotti, autobus, autotrasporti, autoveicoli, trattori, carri rimorchi residenti nei comuni qui sotto elencati:

Gli autoveicoli sopraccitati dovranno essere presentati al Commissario Militare da parte dei proprietari o di persona delegata alle ore 9 dei giorni sotto segnati, presso il Comando dell'Autovità in Via Martignacco.

Giorno 17: Autoveicoli residenti nei Comuni di: Ajello; Artegna; Attimis; Belforte; Bagnaria Arsa; Basiliano; Bicinicco; Brazzano; Buia; Buttrio; Cammino di Codroipo; Campolongo al Torre; Capriva di Cormons; Carlino; Cassacco; Castions di Strada; Campoformido.

Giorno 18: Comuni di: Cervignano del Friuli; Chiopris; Viscone; Ciseris; Cividale.

Giorno 19: Codroipo; Colloredo di Montalbano; Cormons.

Giorno 20: Corno di Rosazzo; Coseana; Dignano; Fagnano; Fagnano; Felletto; Gemona.

Giorno 21: Gonars; Isonzo; Ippolis; Lestizza; Magnano in Riviera; Maiano; Marano; Marignacco; Medea; Mereto di Tomba; Moimacco; Mortegliano; Moruzzo; Muscoli di Strassoldo; Natisone.

Giorno 22: Osoppo; Pagnacco; Palmanova; Passignano di Prato; Pavia di Udine; Perteghe; Porpetto; Povoletto;

Pozzuolo del Friuli; Pradamano.

Giorno 27: Premariacco; Prepetto; Ragogna; Reana del Rojale; Remanzacco; Rive d'Arcano; Rivolto; S. Daniele del Friuli; S. Giovanni di Manzano; S. Leonardo; S. Pietro al Tisonone; S. Odorico; S. Maria la Longa; S. Vito al Torre; S. Vito di Fagnano; Sedegliano; Segnacco; Talmassons; Tapogliano; Tarcento; Tavagnacco; Torreano; Treppo Grande.

Giorno 28: Tricesimo Trivignano; Visco.

Giorno 29: Comune di Udine autocarri il cui proprietario abbia il Cognome incominciante per: A, B, G, I, M, N, O, P, R, S, T, U, V, Z, K.

A tutti i proprietari degli autoveicoli è fatto preciso obbligo di presentarsi alla rivista anche se non perviene loro l'invito personale rivolgendosi al Comando RR. CC. di residenza che provvederà a fare rilasciare loro l'invito. Contro i trasgressori sarà proceduto a termini di legge.

Università Popolare

Venerdì verrà inaugurata l'Università popolare. Come gli anni passati le lezioni verranno date nell'aula magna dell'Istituto Tecnico.

La pluzione ufficiale sarà tenuta dal senatore Guido Mazzoni.

Interverranno le autorità cittadine ed un forte gruppo di soci e frequentatori della utile Istituzione.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità offriranno: in morte di Minozzi Rosina; Benediti Alfonso L. 20; Pelizzo Giovan ni 5; di Tonini cav. Gabriele: avv. cav. uff. G. B. della Rovere 10; di Rovere prof. cav. Giuseppe: avv. Zagato cav. Gino 10; Missio Beppino 10; avv. Mario Comessatti 10.

Vendita dei sigari Avana e Sella

La R. Intendenza di Finanza comunica:

«Sono stati messi in vendita i sigari comuni alla paglia (Sella) al prezzo di cent. 40 al sigaro ed i sigari denominati Avana, foggia Virginia, al prezzo di L. 1 al sigaro».

Nuovo presidente al Tiro a Segno

Ieri l'altro seguì la nomina del nuovo presidente della Società Udinese Tiro a Segno, in sostituzione del benemerito e compianto cav. Gabriele Tonini.

Ritarsi eletto a maggioranza di voti avv. Tavasani.

Società Operaia Cattolica di M. S. di Udine

La Società col di 9 corrente entrò nel suo 39.º anno di vita e la Presidenza in detto giorno fece celebrare dal M. R. Ass. Eccl. giuste le disposizioni dello Statuto, art. 75, una S. Messa alla Chiesa della Purità, alla quale i soci in numero consistente intervennero.

Auguriamo che la prima Istituzione Cattolica udinese abbia a proseguire ancora per lunghi anni, e che in base alle nuove e benefiche modifiche, introdotte allo Statuto abbiamo ad apportare nuove adesioni di soci, specialmente fra i giovani adulti dai 15 anni in su, iscritti ai Circoli Giovanili.

XXX

R. Corte d'Assise

Il dramma familiare di Portis ha chiuso la sua triste pagina

La condanna di tutti gli imputati. Molto pubblico assistette ieri mattina alla ultima udienza del processo per l'assassinio del calabrese Domenico Juffrida.

Sabato scorso la Corte si recò a Venzone ed a Moggio per interrogare alcuni testi degnati.

In gran parte compassanti degli imputati che hanno assistito alle precedenti udienze e che si attendano per udire, nell'aula della Assise il cav. Dolce pronunciare la sentenza.

Le due imputate Valent e Simonetti siedono nella panca e tengono costantemente la testa fra le mani. Qualche singhiozzo si intese da parte della Valent, specie quando l'avv. Gimirato di fensore della parte Civile ricordò l'anno mite e buono del Juffrida, il cuore generoso del soldato che risparmiato dal piombo nemico sui campi eruenti della guerra trovò nella moglie che amava più di se stesso la mano omicida che doveva troncarli l'esistenza.

Ieri mattina, dopo la lunga lettura dei verbali d'interrogatorio e di altri documenti inerenti alla causa si chiuse la istruttoria testimoniale e parlò il primo avvocato della Parte Civile sostenendo l'accusa per la Giuseppina Valent e la di lei madre, per il reato di omicidio nella persona del rispettivo marito e genero.

Per i due figli Lucia e Fedele Valent si rimise nella coscienza dei giurati dicendo che se fosse vivo il Domenico Juffrida, con la sua nobile anima e con tutto il suo cuore generoso ad essi avrebbe anche lui perdonato.

L'arringa durò fino alle 12 precise.

Il processo venne perciò rinviato al pomeriggio.

(Udienza pomeridiana)

Alle 14.30 il P. M. inizia la sua stringata requisitoria, svizzerando punto per punto le parti sostanziali della causa.

L'avv. Castellano sostenne la responsabilità di tutti gli imputati, ciascuno dei quali ha contribuito direttamente alla uccisione del Juffrida. Invita i giurati a negare la provocazione, invocata dalla difesa, perchè provocazione non è mai esistita e chiude la lunga ed esauriente requisitoria invocando dalla giuria friulana un verdetto di assoluta condanna.

Seguirono le difese. Parlò primo l'avv. Nais e dopo la replica della parte Civile avv. Mini, l'avv. Sartoretto.

Il saluto del cav. Dolce

Il Preside Cav. Dolce prima di chiudere il dibattimento ha vivamente ringraziato la giuria friulana, il foro udinese, il Cancelliere sig. Volpe, il dott. Castellano P. M. a cui ha augurato un avvenire lieto quale si merita.

Ha inoltre avuto parole di ringraziamento e di plauso per la stampa cittadina che con obiettività e serenità ha riportato i reconti processuali senza mai scendere a polemiche dando così prova di coadiuvare la giustizia alla ricerca della verità.

Al benemerito Presidente Cav. Dolce che per l'ultima volta ha diretto nella nostra Assise il processo che chiude la sessi-ese annuale, rispose ringraziando l'avv. Sartoretto.

Noi da queste colonne ricambiamo di cuore al saluto cordiale ed auguriamo al valoroso magistrato un felice avvenire.

IL VERDETTO

La giuria friulana ha ammesso per la Simonetti-Valent Giuseppina l'omicidio premeditato e per gli altri imputati la correttezza necessaria.

In seguito a questo severo verdetto il P. M. ha chiesto la condanna di Valent Giuseppina ad anni 30 di reclusione e dieci anni di vigilanza speciale, alla perdita dei diritti civili e la patria potestà, per Rossi-Simonetti Maria (suocera dell'ucciso) anni 18 mesi 4 di reclusione, interdizione perpetua dei pubblici uffici, per la Valent Lucia tutt'ora a piede libero anni 4, mesi 6 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione, per Valent Fedele che di anni 6, mesi 8 della stessa pena.

La Parte Civile oltre alle pene di legge, chiese la condanna in solido alle spese ed ai danni da liquidarsi in separata sede, una liquidazione di provvisoria per L. 10 mila, ed il pagamento della spesa di costituzione della Parte Civile in L. 5000.

LA SENTENZA

Il pubblico accoglie le proposte con mormorii di evidente approvazione. Il Cav. Dolce si ritira mentre gli imputati a testa bassa ascoltano.

La Valent ci appare bianca bianca, e guarda il suo difensore con occhio quasi imbetito. Nella sua rude anima passa evidente tutta la grave responsabilità del delittuoso operato.

Sente dentro di se che da questo momento si inizia l'espiazione del suo malfatto, della sua cattiveria.

Dopo circa 10 minuti rientra nella aula il Presidente e legge la sentenza con la quale

SIMONETTI VALENT Giuseppina viene condannata alla pena di anni 30 di reclusione e dieci anni di sorveglianza speciale.

ROSSI SIMONETTI MARIA ad anni 18 mesi 4 di reclusione ed alla interdizione perpetua dei pubblici uffici.

I due fratelli FEDELE e LUCIA VALENT ad anni 6 mesi 8 di carcere ciascuno da scontarsi in una casa di correzione alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

In solido tutti quattro al pagamento delle spese processuali e di parte civile da pagarsi in separata sede. Liquidazione provvisoria di L. 5 mila per la Parte Civile e lire due mila per le spese di costituzione della parte civile stessa.

Mentre le porte del carcere si riaprono per accogliere i protagonisti della feroce tragedia di Portis mentre questi esseri si apprestano a scontare il loro fallo, nessun commento aggiungiamo.

Di fronte alla giustizia che mai come in questa volta ha assolto il suo compito con rettitudine e scrupolosità encomiabili, è vana e superflua ogni retorica.

XXXX

IN TRIBUNALE

Gli spacciatori di monete false condannati

Si è chiuso ieri al nostro tribunale il processo contro la banda degli spacciatori di monete false, processo che è durato ben dodici giorni.

Tutti gli accusati vennero ritenuti colpevoli dello spaccio di banconote false e perciò come tali, condannati alle seguenti pene:

Pitelli Luigi, Corani M., Melva L. Qualla G. ad anni 2 mesi 6 di carcere; Milos Bolia, Zuccaric Pietro, Flora Et tore, Furlan Giuseppe anni 1 mesi 6 di

carcere e lire mille di multa; Paia Giuseppe mesi 8 e L. 500 di multa, Del Zotto Giacomo anni 1.

Tutti in solido alle spese processuali ed a un anno di sorveglianza speciale. Il Del Zotto che ha 81 anni d'età ascoltò sorridente la sentenza dicendo: — Eh! par un àn, dopo torri fur...

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

L' "Otello,"

Questa sera quarta rappresentazione dell'opera verdiana «Otello» con prezzi ribassati.

XXX

LE ULTIME

Nella zona devastata dalla furia delle acque

Altri cadaveri rinvenuti

BERGAMO, 12. — Il rinvenimento dei cadaveri continua in tutta la zona del disastro del Gleno. Ieri sono stati trovati dagli operai che lavorano altri tre edaveri, sformati, oltre che dalla violenza tremenda dell'ondata, anche dal tempo. Fra queste salme, rimaste per nove giorni sepolte, si è potuta identificare una sola: quella di Alberto Zulli, segretario del Fascio di Darfo Il suo cadavere è stato rinvenuto a 200 metri a Valle dell'Ospedale in un fienile. Le altre due salme sono di due bambini, non potuti identificare. Dei dieci morti di Angolo, otto soltanto sono stati trovati, di cui due a Lovere, e fra essi la diciassettenne Felicia Carpani, proprietaria di un mulino distrutto.

Fu trovata in piedi, infissa nella sabbia, quasi intatta con i capelli al vento. La fantastica visione ha destato raccapriccio in coloro che hanno fatto la macabra scoperta.

Ieri tutti i sindaci dei paesi di Val Scalve si sono radunati a Bergamo presso la Commissione reale provinciale per l'amministrazione della provincia e, dopo un'ampia discussione, si è convenuto di incaricare l'Ufficio tecnico provinciale e quello del genio civile di procedere ad un'estimazione dei danni riportati dai vari uffici pubblici e dagli edifici. Per le opere stradali, l'Ufficio tecnico provinciale ha già provveduto a trasmettere un preventivo approssimativo delle spese.

50.000 lire del Banco d'Italia di Rio della Plata

GENOVA, 12. — Il Banco d'Italia a Rio de la Plata, sede di Genova, ha trasmesso oggi al prefetto di Bergamo per conto della Federazione generale delle Società Italiane di Buenos Ayres la somma di lire cinquantamila a favore delle famiglie delle vittime del disastro di Gleno.

Un corso di religione inaugurato da Papini a Firenze

FIRENZE, 12. — Ieri l'altro sera, presenti le autorità cittadine, Giovanni Papini ha inaugurato nei Saloni fiorentini il nuovo corso di religione. Giovanni Papini, attentamente seguito nella sua orazione, fu vivamente applaudito.

Ieri S. E. Mario Cingolani ha inaugurato il nuovo anno sociale al Circolo apologetico S. Tomaso d'Aquino. Assistevano alla inaugurazione S. E. l'Arcivescovo di Firenze Card. Alfonso Maria Mistrangelo, i deputati Bonelli, Bacci e Marini e tutte le notabilità cittadine.

L'on. Cingolani fu applauditissimo e alla sera all'Ateneum fu offerto un ricevimento in suo onore.

Le Madri e Vedove dei Caduti in guerra a Congresso

ROMA, 12. — Il 15 corr. si inaugura in Campidoglio, nella sala degli Orati e Curiali, un congresso che va indubbiamente ad assicurare a rilevante importanza per la nobiltà degli scopi che si propone, quello cioè, promosso dall'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti in guerra.

Il Congresso, che terrà le sue sedute nei giorni 15, 16 e 17 dicembre, nella sala del Borromini in piazza della Chiesa Nuova, svolgerà il seguente programma:

- 1) Relazione morale (Cassa Laura Acquederni Vavagli);
- 2) Relazione finanziario (Rag. Ravizza);
- 3) Situazione e sviluppo dell'Associazione in ogni Provincia (Sig.ra Monzi);
- 4) Indirizzo dell'Associazione (Cassa Acquederni Vavagli);
- 5) Comitato Naz. permanente per i pellegrinaggi alle Tombe e Cimiteri di guerra (Cassa Acquederni Vavagli);
- 6) Assistenza ed altre iniziative (sig.ora Pinghini);
- 7) Modificazioni allo Statuto; nomina del Comitato centrale; varie.

In occasione del congresso è stata concessa la riduzione ferroviaria dal 40 al 60%, per usufruirne le socie deb

bono far pervenire richieste all'Ufficio romano, Corso Umberto I.º n. 271.

I commenti della stampa estera

alla chiusura della sess. parlamentare

Una politica più saggia

LONDRA, 12. — Commentando il decreto di chiusura della sessione del parlamento italiano il «Times» nel suo articolo editoriale scrive: In molti circoli politici si crede che il Parlamento sarà sciolto e che le nuove elezioni avranno luogo al principio della prossima primavera.

L'on. Mussolini avrebbe potuto insistere perchè il Parlamento attuale prolungasse i pieni poteri del Gabinetto ma sembra che egli voglia adottare una politica più saggia adattando le sue idee personali di Governo alle tradizioni costituzionali ed ai bisogni del suo paese. Il primo ministro italiano dimostra con ciò non soltanto la sua lealtà verso il Re ma sceglie la maniera migliore di tutte per assicurare la continuazione di un Governo stabile in Italia.

ECONOMICI

Commerciali

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentati. Spaziofficio Villafranca d'Asti.

Fitti

UDINE cercasi subito appartamento centrale 7-8 locali, bagno. Indirizzare offerte 2818 Unione Pubblicità - Padova.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi; cura radicale della lacerazione o operazione della cataratta. Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17. Telefono N. 3.600. Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

COPERTONI IMPERMEABILI

PER CARRI, CAVALI, CAMIONS, CORRIERE ecc. ecc. = Vestitiario creato per uomo in ogni specie. = Antica Premiata Fabbrica Alberto Fiascaris, già in S. Daniele, ora in UDINE (Chiavris). - Campioni a richiesta.

FRATELLI BRANCA MILANO

specialità: FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Creme e Liquori Sciroppi e Conserve

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

LA SOTTOSCRITTA DITTA RENDE NOTO

che continua come sempre, la fabbricazione dei suoi ben noti e apprezzati prodotti

Torroni - Mostarde - Marmellate

DOLCI ASSORTITI, E DEI RINOMATI PANETTONI

di giornaliera produzione - SCONTO AI RIVENDITORI Francesco Pezzè fu A. - Via Villalta - Udine - T. 3.37



Un lamento che sfugge così bene agli uomini che alle donne.

Correre per i negozi, fare le commissioni, passeggiare, è un piacere, a condizione di avere i piedi buoni, ma è una vera corvée se soffrite di calli o di roni o di piedi sensibili facilmente infiammati ed indoloriti. Tutti coloro che sono soggetti ai mali di piedi causati dalla stanchezza o dalla pressione delle calzature dovrebbero preparare bagni saltrati ai piedi: basta sciogliere una piccola manciata di Saltrati Rodell in una bacinella d'acqua calda ed immergere i piedi per una diecina di minuti in quest'acqua resa medicinale e leggermente ossigenata. Un tale bagno fa prontamente sparire ogni gonfiore e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore. Una immersione più prolungata ammorbidisce i calli, duri ed altre callosità dolorose ad un tal punto che possono essere facilmente estirpate senza coltello né rasoio, che rendono l'operazione sempre pericolosa. I Saltrati Rodell rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato in tal modo che le calzature nuove o strette, le più usate vi sembreranno così comode come le più usate.

NOTA. — Tutte le farmacie hanno i Saltrati Rodell. Rinfutate le contraffazioni che vi potessero essere offerte: in gran parte non hanno alcun valore curativo. Esigete che vi siano dati i veri Saltrati.

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista in Pronto-Occhiali-Occhiale Civile. Riceve dalle 11 alle 16. UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania. Consultazioni di Chirurgia Vie Urinarie - Endoscopie: dell'uretra - della vescica dell'apparato digerente. UDINE: Via Manin dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 6.30 alle 10

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

LA TOSSE

Qualunque sia la sua origine
E' SEMPRE ISTANTANEAMENTE CALMATA
coll'uso delle

PASTIGLIE VALDA

ANTISETTICHE
RIMEDIO INCOMPARABILE

CONTRO
RAFFREDDORI, RAFFREDDORI DI TESTA
MALI DI GOLA, LARINGITI recenti o inveterate
BRONCHITI, acute o croniche, INFLUENZA,
ASMA, ENFISEMA, ecc.

STATE BENE ATTENTI
DOMANDATE, ESIGETE
IN TUTTE LE FARMACIE
la SCATOLA delle VERE
PASTIGLIE VALDA
portante il nome
VALDA

I lavori del Consiglio naz. austriaco

VIENNA, 12. — Il Cancelliere Seipel ha chiesto al Consiglio Nazionale la discussione immediata della legge sul trattamento degli impiegati dello Stato dichiarandosi disposto a consuntivare delle modificazioni senza pregiudicare tuttavia il risanamento finanziario dello Stato.

Seipel ha avuto parole di biasimo per lo sciopero che egli ha qualificato come un tentativo di pressione sulla assemblea legislativa. Al Consiglio nazionale la discussione si è iniziata con una dichiarazione secondo la quale la Commissione delle finanze rimetterà il progetto ad una sottocommissione incaricata di trattare con gli impiegati.

La Russia intensifica le comunicazioni aeree

MOSCA, 11. — Il Governo dei Sovieti ha approvato in una deliberazione recentissima il piano per l'istruzione di linee aeree sul territorio russo. Nel 1923 verrà organizzata la linea Odessa-Kharkov-Odessa; nel 1924 le linee Mosca-Petrogrado-frontiera dell'Ovest, Tiflis-frontiera del Sud, Nijni-Kuzan, Tiflis-Baku, Tachkent-Vienna, Boukhara-Douchambé, Khiva-Boukhara; nel 1925 le linee Kazan-Taratov, Kharkov-Kiev, Irkutsk-Verkhneouinsk-Ourga; nel 1926 le linee Vladivostok-Khabarovsk, Saratov-Astrakhan. L'organizzazione di queste linee aeree si inizia non appena i progetti relativi saranno stati approvati dal Consiglio dell'Aviazione civile che sarà istituito nella prossima settimana e l'inizio dei lavori dovrà inoltre ottenere l'autorizzazione dell'Ispezzione della flotta civile.

Esposizione aerea a Praga

PRAGA, 11. — Il grande successo ottenuto dalla seconda esposizione aeronautica internazionale di Praga, ha indotto l'Aereo Club ceco-slovacco a stabilire che detta esposizione abbia ad effettuarsi ogni anno.

Sono già state prese le disposizioni per l'organizzazione della terza esposizione che avrà luogo dal 31 maggio al 9 giugno 1924 al Palazzo delle industrie di Praga. L'esposizione verrà organizzata sotto il Patronato di Masaryk, Presidente della Repubblica ceco-slovacca e comprenderà diverse categorie di espositori tra i quali: gli espositori di aeroplani, dirigibili, aerostati, motori nonché il materiale occorrente alla loro costruzione. Vi sarà inoltre una sezione dedicata agli utensili ed ai materiali impiegati nell'industria aeronautica e nei trasporti aerei.

I postelegrafonici per i colleghi colpiti dal disastro del Gieno

ROMA, 12. — Presieduto dal sottosegretario di Stato on. Caradonna il Comitato postelegrafonico ha deliberato di concorrere con un massimo di L. 50.000 per venire in soccorso degli appartenenti al personale delle poste del telegrafo e dei telefoni danneggiati dal disastro del bergamasco. Il nobile atto di fraterna solidarietà dei postelegrafonici italiani è tanto più degno di elogio poichè avviene a breve distanza dall'altra cospicua oblazione fatta in pro degli infortunati dell'eruzione etnea.

Una nuova concezione dell'assicurazione sociale

Il movimento per la legislazione internazionale del lavoro tende ad agire anche sul terreno delle assicurazioni sociali, dove la diversità dei tipi di assicurazione costituisce un gravissimo ostacolo a provvidenze internazionali. Uno studioso della materia, il polacco prof. K. Krzeszkowski, docente nella Scuola Superiore di Commercio di Varsavia propugna l'adozione di un nuovo tipo di assicurazione che dovrebbe sostituire i tipi oggi in vigore nei vari paesi. Esso s'incardinerrebbe su questo principio: l'Assicurazione sociale deve coprire il rischio della mancanza volontaria di salario, comunque tale mancanza sia causata. In altre parole, l'assicurazione sociale coprirebbe tutti i rischi del lavoratore.

Tale principio, destinato a suscitare le più ampie discussioni specialmente in vista delle prossime Conferenze Internazionali del Lavoro, viene illustrato dallo scrittore polacco nel fascicolo di novembre della «Revue Internationale du Travail».

L'Italia nelle pubblicazioni dell'Ufficio Internazionale del lavoro

Tel fascicolo di novembre della rivista pubblicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro sono richiamate le seguenti manifestazioni della vita economico sociale italiana: decreto legge Oviglio sulla disciplina dei contratti collettivi di lavoro; costo della vita; mercato di lavoro e disoccupazione; Conferenza Internazionale delle emigrazioni convocata da S. E. Mussolini in Roma; relazione del comm. Penna, presidente dei costruttori italiani alla Conferenza Internazionale padronale dell'edilizia in Praga congresso dei patronati di emigrazione delle tre Venezie;

lotta contro il carbonchio. Quest'ultimo argomento è oggetto di una assai documentata nota, per i cui dati hanno collaborato la Direzione Generale di Sanità Pubblica, il prof. Massarelli e il prof. Gherardi, con risposte al questionario diramato dall'Istituto di Ginevra.

L'Italia nelle pubblicazioni dell'Igiene industriale

Il nostro paese continua a partecipare autorevolmente al movimento scientifico per la lotta a favore dell'igiene industriale. Nella più recente nota bibliografica sull'igiene industriale, pubblicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra, vediamo segnalati ben trentadue scritti di italiani cultori di medicina del lavoro. Carozzi, il Devoto, il Filippini, il Mattioli, il Modigliani, il Patrizi e il Piccinini.

Notizie in breve

Alla Camera dei deputati polacca è stato approvato con 30 voti di maggioranza un ordine del giorno in cui si esprime fiducia nel ministro delle finanze.

ALLEGORIA Olocausto!

Ai commilitoni de l'8. Alpini

Allorquando l'ultimo squillo del ritiro serale si perde in un'eco flebile e lamentosa ne la notte rigida, palpitante di stelle, il tenente di picchetto Nando di Ferruli, troncò la muta rievocazione del suo passato e comparve nel portagio de l'ampia tenda.

Il vasto accampamento alpino che si stendeva ne la valle fino alle rive del ghiaccio l'insono, andò popolandosi di «Scarponi» clamorosi, dal faccione benario, rubicondo e sorridente. un gruppo di essi giunse cantando:

«Su pei monti che noi saremo pianteremo l'accampamento...»

«Forti e generosi ragazzi! — pensò con un sorriso misto di orgoglio e di mestizia il tenente. — bella e fiera giovinezza montanara che hai la temerità di cantare in faccia alla morte pronta a ghermirti domani, forse stanotte, subito... durante il sonno, mentre sogni la cempre chioma di una fanciulla e le argente trecce de la vecchiaierella madre orante ne le lagrime.

Non avete paura della morte, voi, baldi alpigiani dal cuore nobile e dai solidi garretti; andate incontro ad essa, sereni e giocondi, come quando nei vostri alpestri villaggi andavate alla sagra. Non volete e non sapete distinguere ora il rombo cupo del cannone da quello festante delle campane... poveri, bravi ragazzi!...

Il voce sul campo andò affievolendosi man mano che gli alpini scomparivano sotto le tende e si sparse poco dopo completamente. L'ufficiale di picchetto in una accurata ispezione s'accertò che la truppa, al completo, dormisse, diede qualche ordine alle sentinelle poste ai margini dell'accampamento indi si ritirò nel suo padiglione.

Giorno di tregua e di riposo. Fino a poche ore prima i boati del cannone e il crepitio della mitraglia avevano destato gli occhi della montagna. Solo il rombo di un velivolo italiano, volteggiante nel cielo terso rompeva ora il silenzio di quel vespro estivo, pieno di fiori e di aromi.

Nando di Ferruli s'era seduto dietro un cespuglio di rovi su l'orlo de la trincea fangosa. Aveva accesa una sigaretta e seguiva con lo sguardo le spire del fumo profumato perdersi ne l'aria, mentre dal baraccone poco discosto giungeva fino a lui un tintinnio di bicchieri e qualche scoppio di risa. I colleghi si divertivano ed a ragione. Egli invece aveva tanto bisogno di quiete e di raccoglimento.

E il passato gli si affacciò alla mente nel suo, quasi sempre, ritmico avvicendamento. Pensò con nostalgia malinconica alla vita del Seminario, monotona e claustrale, sì, ma tanto piena di ineffabili godimenti, di spiritualità intensa e sentita, di ricreazione e di meditazione alta e profonda, mistica e severa. Quasi al termine, quasi raggiunta la meta, quasi pronto per offrirsi, vittima di propiziazione, a Dio nel Sacrificio incremento de l'Altare e la raffica si scatenò, tremanda, tutto troncando e travolgendo sul suo cammino. La Patria aveva gettato l'appello e tutti i suoi figli buoni l'avevano raccolto. Lui, Nando di Ferruli, che l'amore a l'Italia aveva plasmato e ritemprato nella fucina del Credo Cristiano, gridò pur esso: «Presente!»

Triste ma dovuto distacco dalle persone e dalle cose più care. La mamma l'aveva baciato in fronte e gli aveva detto protendendo sul suo capo le mani tremule, singhiozzando:

«Va, Nando, e che il Signore ti benedica. Pensami sempre ma, soprattutto e innanzi tutto compi il tuo dovere.»

«Sia fatta la Sua Volontà — aveva risposto Nando ed era fuggito per nascondere il pianto.

Rivedeva ora quella scena straziante

Il ministro delle Colonie on. Federzoni ha insediato in una sala del palazzo della Consulta la commissione di recente istituita per sovrintendere all'ordinamento ed al funzionamento del museo coloniale.

Coolidge ha chiamato oggi presso di sé il sig. Mortimorel Schiff, banchiere di New York, col quale ha discusso la questione dell'inchiesta sulle riparazioni.

La Commissione per il suffragio universale della camera francese ha approvato con forte maggioranza un controprogetto preso in considerazione dalla camera, tendente alla concessione del voto familiare.

Si annuncia a Madrid che il plenipotenziario spagnolo sarà autorizzato a firmare lo statuto di Tangeri quale è stato preparato nei negoziati di Parigi.

Borsa di Milano

Rendita 78.80; Consolidato 90.10; Banca d'Italia 1517; Banca Commerciale 1182; Credito Italiano 861; Banco di Roma 100.

CAMB: Parigi 122.77; Berna 401; Londra 100.6g; New York 22.99; Bukarest 117.5; Bruxelles 106.30; Madrid 300; Praga 67.25.

te ed una muta angoscia gli strageva il cuore. La mamma, le sorelle; la sua bella Magnano circondata di colli e di vignet, biancheggiante ne lo sfondo de le alpi carniche pittoresche...

Uno squillo; un comando secco, imperioso. Una moltitudine di «Scarponi» corse per camminamenti.

Il tenente era saltato ne la trincea mormorando:

«E' giunta l'ora!...»

Glorie e prodezze alpine! Nando Ferruli premiato con la medaglia d'argento.

Ma non gli bastò. Perché a più alta prova di eroismo e di ardimento era stato chiamato.

Sul Pasubio.

Il nemico, tempestava di colpi rabbiosi i vardi e i costoni. Più innanzi le vampate e i guizzi si succedevano ininterrottamente fra le cime de l'aspra gioiata dei monti che spiccavano più bruni nell'onda della luce plenilunare su lo sfondo ceruleo del cielo seminato di stelle.

Uno scontro. Un urto tremendo di belve umane consapevoli di morire, guidate da Nando di Ferruli.

E dopo poco, fra il fragore delle artiglierie e lo sventagliare de la mitra gli il grido soffocato d'un ferito e chieggiò.

Il tenente era caduto, sanguinante, con gli occhi sbarrati e una contrazione spasmodica nel volto. Si provvide immediatamente per il trasporto in una baracca e per le prime cure.

Riprese i sensi quasi subito, passò una mano sui capelli, trasognato, ansante, smarrito.

Fuori il duello orrendo non aveva riposo. Gli alpini si battevano da prodi al fatidico grido di «Savoia!»

Nando di Ferruli si alzò di scatto, strinse i pugni, vacillò e ricadde su la branda. I presenti lo invitarono alla calma, alla pazienza, tanto più che la ferita era gravissima... Ma Egli il purissimo eroe, raccogliendo tutte le forze, non badando a consigli e a preghiere si slanciò fuori dal baraccone e corse con le bende slegate che svolazzano al vento...

Un sibilo, un rombo, uno schianto il tenente non correva su la radura. Una granata l'aveva fermato, dilaniato stritolato, maciullato. Solo qualche lembo di carne sanguinolenta e qualche chiazza vermiglia su l'erba arsiccia e terrosa stavano a testimoniare il massacro.

Massimo attestato di riconoscimento patrio; principale premio al valore; Medaglia d'Oro!

«La volontà di Dio si è fatta! — esclamò la povera mamma, straziata ma fieramente, con rassegnazione.

Romanamente.

Cristianamente.

Il suo Nando si era offerto cruentamente sopra un'altro altare: quello de la Patria.

Rita, l'adolescente sorella dell'Eroe corse a cercare conforto e a pregare pace per lui fra le austere pareti d'un chiestro.

La vecchia mamma bevve un'altro sorso al calice del suo sacrificio e rimase sola con la sua forza, col suo dolore.

E ne le notti serene una stella più di tutte brilla nel cielo: è la fiaccola accesa su l'olocausto del figliolo e da essa, la madre attinge con la luce il sollievo, la ferezza, la pace.

Bino Garzoni.

G. P. FABRETTO, redattore respons. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Dalla Fabbrica al Consumatore

I MAGAZZINI MILANESI

(CASA DI CONFEZIONI DI MILANO)

sabato 15 corr. apriranno una Succursale in Udine; negli ex locali della UNIONE COOPERATIVA MILANESE - Portici Palazzo Municipale - Via Rialto, per la vendita esclusiva di:

Abiti fatti - Costumi Sport e da lavoro - Impermeabili - Mantelli - con vasto assortimento di stoffe ecc.

PALETOTS da L. 85 in più

I MAGAZZINI MILANESI